

SCHEMA DI DEPOSITO DI UNA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

<i>INTERROGAZIONI ORALI</i>	<i>INTERROGAZIONI SCRITTE</i>
Destinatario: CONSIGLIO <input type="checkbox"/> COMMISSIONE <input type="checkbox"/>	Destinatario: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO <input type="checkbox"/> CONSIGLIO <input type="checkbox"/> COMMISSIONE <input checked="" type="checkbox"/> VICEPRESIDENTE / ALTO RAPPRESENTANTE <input type="checkbox"/>
Interrogazione con richiesta di risposta orale seguita da discussione (art. 115) <input type="checkbox"/>	Interrogazione con richiesta di risposta scritta (art. 117) <input type="checkbox"/>
	Interrogazione prioritaria (art. 117, par. 4) <input type="checkbox"/>

AUTORE(I): Sergio BERLATO

OGGETTO: Concorrenza sleale cinese nel settore fotovoltaico
(da indicare)

TESTO:

A seguito di una denuncia presentata da un gruppo di produttori europei, Eu Prosun, la Commissione europea si è vista costretta ad aprire un'inchiesta sui sussidi cinesi ai produttori di pannelli solari. La denuncia ha messo in luce il fatto che i produttori cinesi godono di ingenti risorse economiche messe a disposizione dal governo di Pechino.

Si tratta, purtroppo, dell'ennesimo caso di dumping che si inserisce all'interno di una pratica di concorrenza commerciale sleale portata avanti dalla Cina a discapito delle imprese europee. Tale concorrenza sleale provoca gravi ripercussioni in termini di depauperamento del tessuto industriale europeo e conseguente perdita d'occupazione.

Vista l'importanza strategica di definire un corretto rapporto di interscambio commerciale tra l'Ue e la Cina, in maniera tale da tutelare nel migliore dei modi il comparto produttivo europeo, si interroga la Commissione per sapere se:

1- Intende proporre un'iniziativa specifica nel settore del fotovoltaico per ristabilire con tempestività e incisività una parità di condizioni competitive tra produttori europei e cinesi.

2- E' intenzionata ad applicare un meccanismo di dazi compensativi al fine di proteggere i produttori europei in tutte quelle situazioni in cui sono vittime della concorrenza sleale cinese.

3- La Commissione intende proporre delle iniziative ad hoc col fine di far sentire con autorevolezza la voce dell'Unione in seno all'Organizzazione mondiale del commercio (Omc) con l'intento negoziare un accordo commerciale Ue-Cina che vincoli quest'ultima ad un maggiore rispetto degli impegni assunti e delle regole del libero mercato. Se la risposta è affermativa, si chiede alla Commissione di indicare le linee guida di una sua azione in questa direzione e i tempi per la sua realizzazione.

Firma(e): Sergio Berlato

Data: 15.11.2012

